# Incontro con l'Autore Francesco Tomada

Giovedì 11 aprile, alle ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Istituto Catullo, in collaborazione con la Biblioteca Civica, si terrà l'incontro con il poeta Francesco Tomada. Introdurrà Annarita Capraro, letture di Enrico Gasperi, con l'accompagnamento musicale di Pina Sabatini e Sandro Del Duca.

Tomada, classe 1966, vive a Gorizia, dove insegna Biologia e Chimica nelle scuole superiori. Dalla metà degli anni novanta partecipa a letture ed incontri nazionali ed internazionali, i suoi testi sono apparsi su numerose pubblicazioni, antologie, plaquettes e siti web, sia in Italia che all'estero. Ha pubblicato due raccolte di poesie: *L'infanzia vista da qui* (Sottomondo), edita nel dicembre 2005 e ristampata nel marzo 2006 che ha vinto il Premio Nazionale "Beppe Manfredi" per la migliore opera prima e *A ogni cosa il suo nome* (Le voci della luna) pubblicata nel dicembre 2008. Recentemente ha curato un'antologia sulla produzione letteraria della Provincia di Gorizia dal 1861 ad oggi.

Gorizia, una città di frontiera, frontiera che chiude lo spazio, delimita l'orizzonte, ma nello stesso tempo fa venire voglia di aprirlo, oltrepassando il limite che allontana e avvicina l'altrove. Così nei testi di Tomada è forte la presenza di un confine tra bene e male, pace e guerra, amore e odio, che tuttavia può essere ampiamente valicato per raggiungere l'unità e la pienezza dei contrasti che compongono il reale.

Francesco è chimico per formazione e poeta per elezione, attività che sembrerebbero separate tra loro. La sua nondimeno è una poesia che della chimica utilizza il metodo, in quanto osserva, misura e trascrive tutto ciò che prende il nome di materia, compresi gli esseri viventi. Ecco quindi che nei suoi scritti troviamo il quotidiano di tutti noi, fatto di lavoro, casa, appartenenza ad un luogo, famiglia, amicizia, ma anche i grandi temi come la memoria, la guerra, la pace, l'amore e il dolore, a cui in particolare la poesia non sa dare un perché e che viene analizzato nella sua essenza e presenza. Il tutto proposto in un modo apparentemente semplice, attraverso un linguaggio spoglio e lineare eppure pregno di grandi significati, come solo la vera poesia sa fare. L'iniziativa è aperta alla partecipazione di tutta la cittadinanza. Info: 0437948093 o biblioteca@comune.belluno.it